

**Abteilung 8 - Landesinstitut für Statistik**

Kanonikus-Michael-Gamper-Str. 1 • 39100 Bozen
Tel. 0471 41 84 04-05 • Fax 0471 41 84 19

www.provinz.bz.it/astat • astat@provinz.bz.it

Auszugsweiser oder vollständiger Nachdruck mit Quellenangabe (Herausgeber und Titel) gestattet
Halbmonatliche Druckschrift, eingetragen mit Nr. 10 vom 06.04.89 beim Landesgericht Bozen
Verantwortlicher Direktor: Alfred Aberer

**Ripartizione 8 - Istituto provinciale di statistica**

Via Canonico Michael Gamper 1 • 39100 Bolzano

Tel. 0471 41 84 04-05 • Fax 0471 41 84 19

www.provincia.bz.it/astat • astat@provincia.bz.it

Riproduzione parziale o totale autorizzata con la citazione della fonte (titolo ed edizione)
Pubblicazione quindicinale iscritta al Tribunale di Bolzano al n. 10 del 06.04.89
Direttore responsabile: Alfred Aberer

astat info

Nr. **09**

01/2013

Preise 2012

Prezzi 2012

Tab. 1

Durchschnittliche jährliche Inflationsraten in der Gemeinde Bozen und in Italien - 2012

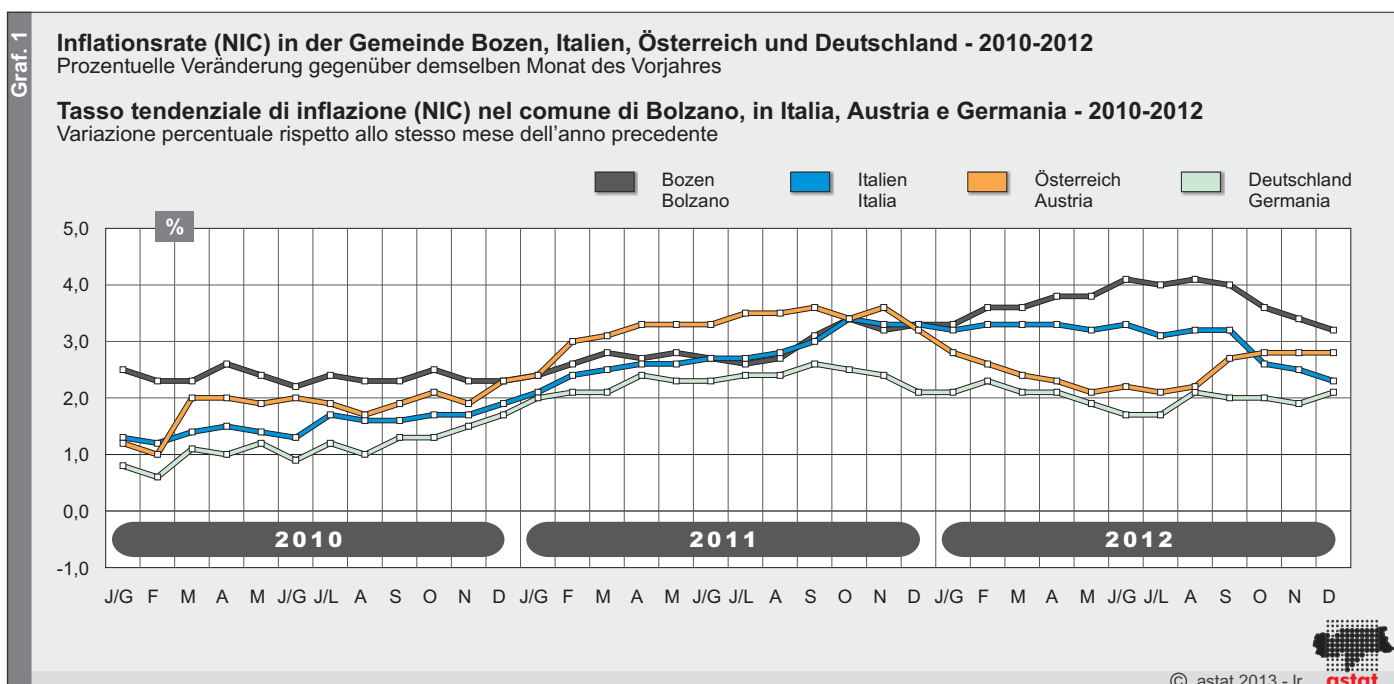
Prozentuelle Veränderung gegenüber dem Vorjahr

Tassi medi annui di inflazione nel comune di Bolzano e in Italia - 2012

Variatione percentuale rispetto all'anno precedente

	ITALIEN ITALIA		BOZEN BOLZANO		
	NIC (a)	FOI (a)	NIC (a)	FOI (a)	
Gesamtindex	3,0	3,1	3,7	3,6	Indice generale
Gesamtindex ohne Tabakwaren	2,9	3,0	3,6	3,5	Indice generale senza tabacchi

(a) Genauere Angaben zur Definition der beiden Indizes sind dem Abschnitt „Methodische Hinweise“ am Ende der Mitteilung zu entnehmen.
Per spiegazioni relative alla definizione dei due indici, si rimanda alla sezione "note metodologiche" alla fine del notiziario.



Da der Verbraucherpreisindex für Haushalte von Arbeitern und Angestellten (FOI) ohne Tabakwaren (Inflation) für die Allgemeinheit praxisrelevanter ist, beschränkt sich die folgende Analyse auf die Entwicklung desselben.

Dato che l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOI) senza tabacchi (inflazione) è più rilevante in termini pratici per la collettività, l'analisi che segue si riferirà esclusivamente a quest'ultimo.

**Inflation 2012: 3,5% Bozen,
3,0% Italien**

**Inflazione 2012: 3,5% Bolzano,
3,0% Italia**

Die durchschnittliche Teuerungsrate erreicht im Jahr 2012 in Italien einen Wert von 3,0%, in der Gemeinde Bozen liegt sie bei 3,5%. Dies entspricht einer Erhöhung von 0,3 bzw. 0,6 Prozentpunkten im Vergleich zum Jahr 2011.

In Italia il tasso di inflazione medio ha raggiunto nel 2012 un valore pari al 3,0%, mentre nel comune di Bolzano si è attestato al 3,5%. Ciò corrisponde rispettivamente ad un aumento di 0,3 e 0,6 punti percentuali rispetto all'anno 2011.

Im Vergleich zum Jahr 2010 beträgt die durchschnittliche Preissteigerung in Italien 5,8%, in der Gemeinde Bozen 6,5%. 2011 und 2012 waren die monatlichen Werte sowie die jährlichen Durchschnittsraten in Italien nie höher als auf lokaler Ebene.

Rispetto al 2010, l'aumento medio dei prezzi è stato del 5,8% in Italia, mentre nel comune di Bolzano tale valore è stato del 6,5%. Nel biennio 2011-2012 i tassi tendenziali mensili e le medie annuali registrati in Italia non sono mai stati più alti rispetto a quelli rilevati a livello locale.

Beim Vergleich der monatlichen Inflationsraten im Jahr 2012 sind vor allem zwei Besonderheiten hervorzuheben.

Dal confronto dei tassi d'inflazione mensili dell'anno 2012 si palesano principalmente due aspetti.

Zum einen ist das im Jahresverlauf zunehmende Aufklaffen einer Schere zwischen den beiden Reihen zu erkennen. Der Jahresdurchschnittswert weist eine Differenz von 0,5 Prozentpunkten auf, wobei diese in den ersten drei Monaten noch bei 0,2 Prozentpunkten lag. In den zwei darauffolgenden Quartalen stieg sie auf 0,7 Prozentpunkte an und betrug im letzten Quartal schließlich 0,9 Prozentpunkte.

Innanzitutto nel corso dell'anno si può vedere un crescente divario tra le due serie. Il valore medio annuo evidenzia una differenza di 0,5 punti percentuali, che nei primi tre mesi era di 0,2 punti. Nei due trimestri successivi tale gap è salito a 0,7 punti percentuali ed infine nell'ultimo trimestre è aumentato fino a 0,9 punti percentuali.

Des Weiteren ist ein deutlicher Rückgang der Inflation zum Jahresende hin festzustellen. Insbesondere der gesamtstaatliche Wert verringert sich von 3,1% im August und September auf 2,4% in den letzten zwei Monaten des Jahres. Auf lokaler Ebene werden im August und September noch 3,8% gemessen, im Dezember beträgt die Teuerungsrate 3,1%. Man muss jedoch erwähnen, dass das Preisniveau nicht etwa gesunken, sondern im Vergleich zu den Vormonaten lediglich weniger stark angestiegen ist.

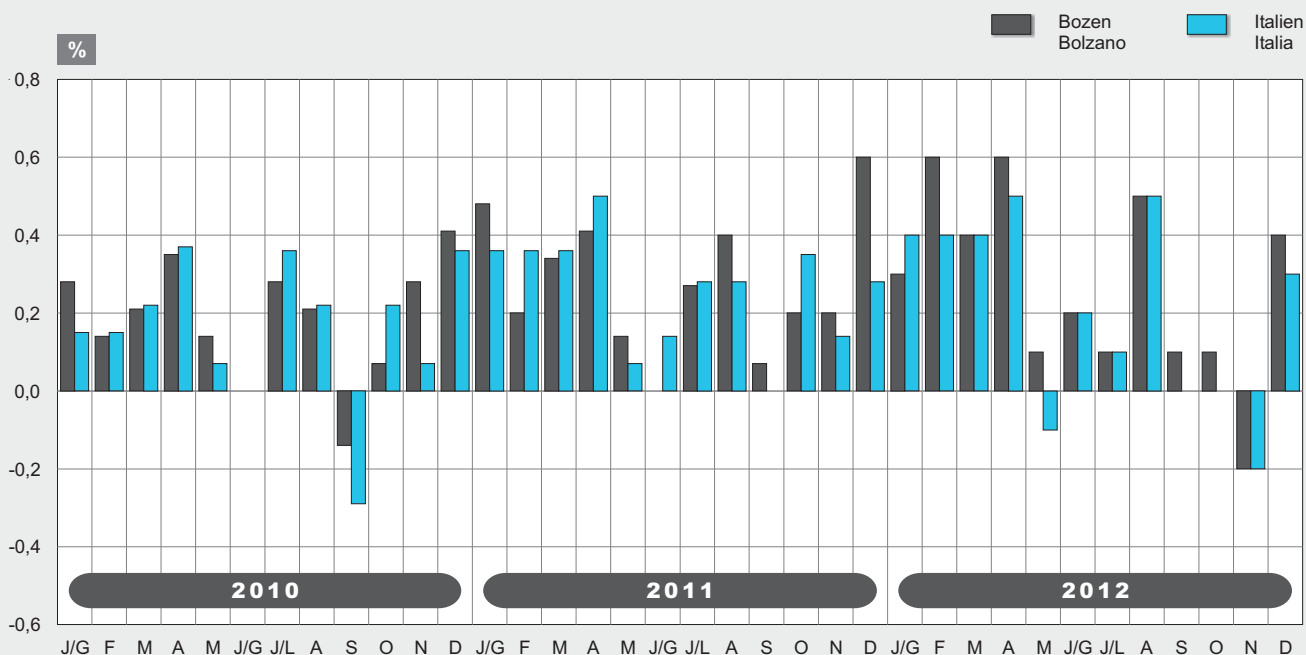
Si può inoltre notare un rilevante calo dell'inflazione nella parte finale dell'anno. In particolare, il valore nazionale si è ridotto dal 3,1% registrato in agosto e settembre al 2,4% degli ultimi due mesi dell'anno. A livello locale in agosto e settembre si registrava un tasso d'inflazione del 3,8%, che in dicembre è sceso al 3,1%. Bisogna tuttavia chiarire che il livello dei prezzi non è calato, bensì è solo aumentato in maniera meno accentuata rispetto ai mesi precedenti.


Graf. 2 Verbraucherpreisindex (FOI ohne Tabakwaren) in der Gemeinde Bozen und Italien - 2010-2012

Prozentuelle Veränderung gegenüber dem Vormonat

Indice dei prezzi al consumo (FOI senza tabacchi) nel comune di Bolzano e in Italia - 2010-2012

Variazione percentuale rispetto al mese precedente



© astat 2013 - lr 

Tab. 2

Verbraucherpreisindex für Haushalte von Arbeitern und Angestellten nach Monat - 2011 und 2012

FOI ohne Tabakwaren

Numeri indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati per mese - 2011 e 2012

FOI esclusi i tabacchi

MONATE	ITALIEN ITALIA						GEMEINDE BOZEN COMUNE DI BOLZANO						MESI
	Index 2010 = 100 Indice 2010 = 100		% Veränderung zum Variazione % rispetto				Index 2010 = 100 Indice 2010 = 100		% Veränderung zum Variazione % rispetto				
			vorhergehenden Monat mese precedente		gleichen Monat des Vorjahres stesso mese anno precedente				vorhergehenden Monat mese precedente		gleichen Monat des Vorjahres stesso mese anno precedente		
	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	
Jänner	101,2	104,4	0,4	0,4	2,2	3,2	101,5	104,7	0,5	0,3	2,4	3,2	Gennaio
Februar	101,5	104,8	0,3	0,4	2,3	3,3	101,7	105,3	0,2	0,6	2,5	3,5	Febbraio
März	101,9	105,2	0,4	0,4	2,5	3,2	102,1	105,7	0,4	0,4	2,7	3,5	Marzo
April	102,4	105,7	0,5	0,5	2,6	3,2	102,5	106,3	0,4	0,6	2,7	3,7	Aprile
Mai	102,5	105,6	0,1	-0,1	2,6	3,0	102,6	106,4	0,1	0,1	2,7	3,7	Maggio
Juni	102,6	105,8	0,1	0,2	2,7	3,1	102,6	106,6	-	0,2	2,7	3,9	Giugno
Juli	102,9	105,9	0,3	0,1	2,7	2,9	102,9	106,7	0,3	0,1	2,7	3,7	Luglio
August	103,2	106,4	0,3	0,5	2,8	3,1	103,3	107,2	0,4	0,5	2,9	3,8	Agosto
September	103,2	106,4	-	-	3,0	3,1	103,4	107,3	0,1	0,1	3,1	3,8	Settembre
Oktober	103,6	106,4	0,4	-	3,2	2,7	103,6	107,4	0,2	0,1	3,2	3,7	Ottobre
November	103,7	106,2	0,1	-0,2	3,2	2,4	103,8	107,2	0,2	-0,2	3,2	3,3	Novembre
Dezember	104,0	106,5	0,3	0,3	3,2	2,4	104,4	107,6	0,6	0,4	3,3	3,1	Dicembre
Jahresmittel	102,7	105,8			2,7	3,0	102,9	106,5			2,9	3,5	Media annua

Quelle: ISTAT, Statistikamt der Gemeinde Bozen

Fonte: ISTAT, Uff. Statistica del Comune di Bolzano

Die größten Steigerungen haben im Jahr 2012, wie schon in den Vorjahren, die Abteilungen erfahren, in welchen die Energiepreise enthalten sind, nämlich das *Verkehrswesen* (+6,5% in Italien und +6,9% in Bozen) sowie *Wohnen, Wasser, Energie und Brennstoffe* (jeweils +6,7%). Die Preise in der Abteilung *Alkoholische Getränke und Tabakwaren* sind mit jeweils +6,1% ebenfalls überdurchschnittlich gestiegen, während in der Abteilung *Nachrichtenübermittlung* Rückgänge von 2,3% bzw. 2,1% verzeichnet werden.

Im Gegensatz zu den Vorjahren fällt auf, dass die Teuerungen in einigen Abteilungen in der Gemeinde Bozen deutlich stärker ausfallen. Im Bereich *Bekleidung und Schuhwaren* etwa sind die Preise in Bozen um 4,6% gestiegen, italienweit um 2,6%. Ein ähnliches Bild zeigt sich in den Bereichen *Bildung* (+4,3% bzw. +2,2%) sowie *Gesundheitspflege* (+2,0% bzw. +0,1%).

Nel 2012 gli incrementi più significativi si sono verificati, come già negli anni precedenti, nelle divisioni in cui sono inclusi i prezzi energetici, ovvero *Trasporti* (+6,5% in Italia e +6,9% a Bolzano) e *Abitazione, acqua, energia elettrica e combustibili* (entrambi +6,7%). I prezzi nella divisione *Bevande alcoliche e tabacchi* sono saliti in entrambi i casi del +6,1%, anch'essi sopra la media complessiva, mentre nelle *Comunicazioni* si registrano cali rispettivamente del 2,3% e del 2,1%.

A differenza degli anni precedenti, colpisce il fatto che in alcuni settori i rincari nel comune di Bolzano sono stati molto più forti rispetto alla media nazionale. Nel settore *Abbigliamento e calzature* i prezzi a Bolzano sono aumentati del 4,6%, contro il 2,6% a livello nazionale. Situazione simile si evidenzia nei settori *Istruzione* (+4,3% a fronte del 2,2%) e *Servizi sanitari e spese per la salute* (+2,0% rispetto al +0,1%).

Tab. 3

Verbraucherpreisindex für Haushalte von Arbeitern und Angestellten (FOI) nach Abteilung - Jahresdurchschnitt 2012

Indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOI) per divisione - Media annua 2012

ABTEILUNGEN	ITALIEN ITALIA		GEMEINDE BOZEN COMUNE DI BOLZANO		DIVISIONI
	Index (2010 = 100)	% Veränderung zum vorhergehenden Jahr	Index (2010 = 100)	% Veränderung zum vorhergehenden Jahr	
	Indice (2010 = 100)	Variatione % rispetto all'anno precedente	Indice (2010 = 100)	Variatione % rispetto all'anno precedente	
Lebensmittel und alkoholfreie Getränke	105,1	2,5	106,5	3,5	Prodotti alimentari e bevande analcoliche
Alkoholische Getränke und Tabakwaren	109,9	6,1	110,0	6,1	Bevande alcoliche e tabacchi
Bekleidung und Schuhwaren	104,3	2,6	107,1	4,6	Abbigliamento e calzature
Wohnung, Wasser, Energie und Brennstoffe	111,7	6,7	112,4	6,7	Abitazione, acqua, energia elettrica e combustibili
Einrichtungsgegenstände und Haushaltsartikel	103,7	2,1	103,6	1,3	Mobili, articoli e servizi per la casa
Gesundheitspflege	100,7	0,1	103,8	2,0	Servizi sanitari e spese per la salute
Verkehrswesen	113,2	6,5	114,3	6,9	Trasporti
Nachrichtenübermittlung	96,0	-2,3	96,2	-2,1	Comunicazioni
Erholung, Veranstaltungen und Kultur	100,4	0,2	99,3	-0,1	Ricreazione, spettacolo e cultura
Bildung	104,6	2,2	106,7	4,3	Istruzione
Gastgewerbe	103,8	1,6	105,5	3,3	Servizi ricettivi e di ristorazione
Sonstige Waren und Dienstleistungen	106,8	3,5	105,4	2,9	Altri beni e servizi
Gesamindex ohne Tabakwaren	105,8	3,0	106,5	3,5	Indice generale senza tabacchi
Gesamindex mit Tabakwaren	106,0	3,1	106,6	3,6	Indice generale con tabacchi

Quelle: ISTAT

Fonte: ISTAT

⁽¹⁾ Um eine aussagekräftige Analyse anhand der einzelnen Abteilungen durchführen zu können reicht es nicht, die Veränderungen in den einzelnen Bereichen zu untersuchen. Entscheidend für die Auswirkungen der einzelnen Abteilungen auf die Inflation ist vielmehr das *Gewichtungsschema* im zu untersuchenden Gebiet. Dieses basiert unter anderem auf den Ergebnissen der Erhebung „Der Verbrauch der privaten Haushalte“, anhand welcher festgesetzt wird, wie sich die Ausgaben des durchschnittlichen Bürgers im Detail zusammensetzen und auf die einzelnen Abteilungen verteilen. Somit wirken sich in der Gemeinde Bozen etwa Veränderungen in Bereichen wie *Gastgewerbe* oder *Lebensmittel und alkoholfreie Getränke* bedeutend stärker aus als Preisschwankungen bei *Nachrichtenübermittlung* oder *Gesundheitswesen*.
Per poter effettuare un'analisi corretta in base alle singole divisioni di spesa, non è sufficiente esaminare le variazioni nei singoli settori. Decisivo è invece, per verificare gli effetti delle singole divisioni sull'inflazione, lo *schema di ponderazione* del territorio esaminato. Questo si basa in parte anche sui risultati della rilevazione "I consumi delle famiglie", la quale permette di stabilire la composizione della spesa del cittadino medio e la sua ripartizione nelle singole divisioni. Così ad esempio nel comune di Bolzano le variazioni in ambiti quali *Alberghi, ristoranti e pubblici esercizi* oppure *Prodotti alimentari e bevande analcoliche* influiscono molto di più rispetto alle oscillazioni di prezzo in *Comunicazioni* oppure in *Servizi sanitari e spese della salute*.

Entwicklung der Preise in einigen Abteilungen - 2012

Prozentuelle Veränderung gegenüber demselben Monat des Vorjahres

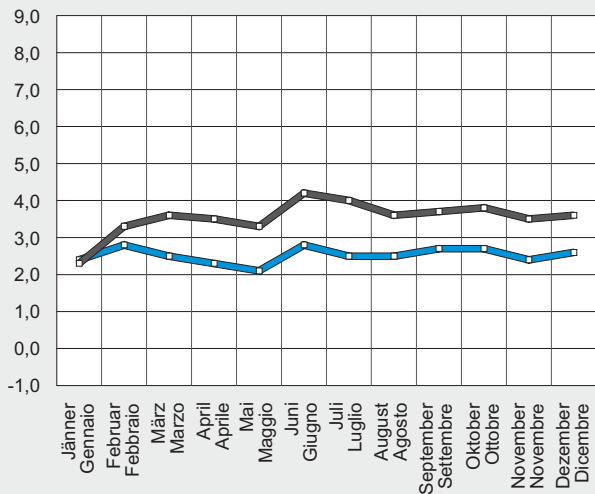
Andamento dei prezzi in alcune divisioni - 2012

Variazioni percentuali rispetto allo stesso mese dell'anno precedente

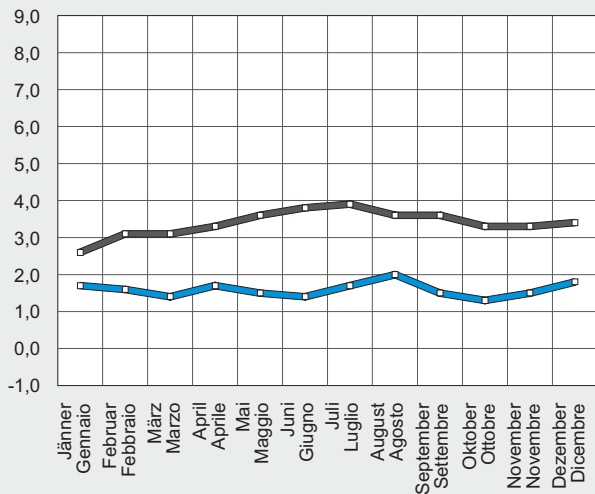
Bozen
Bolzano

Italien
Italia

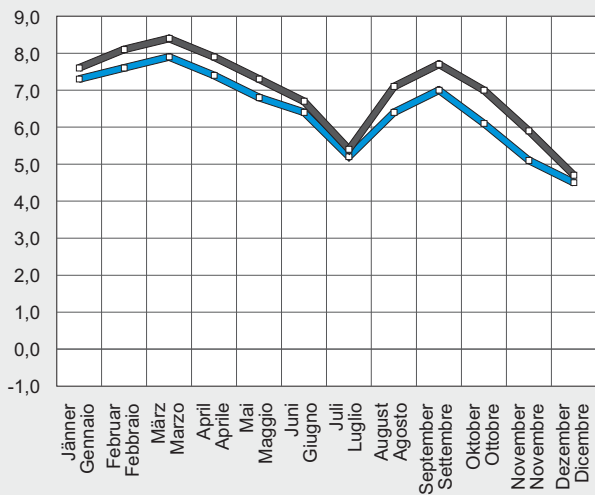
Lebensmittel und alkoholfreie Getränke Prodotti alimentari e bevande non alcoliche



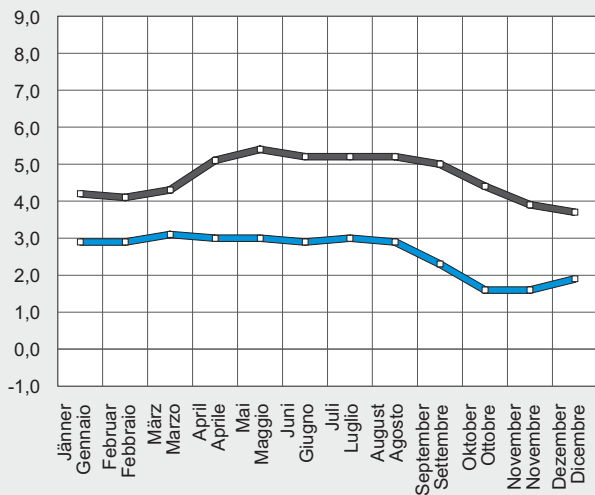
Gastgewerbe Servizi ricettivi e di ristorazione



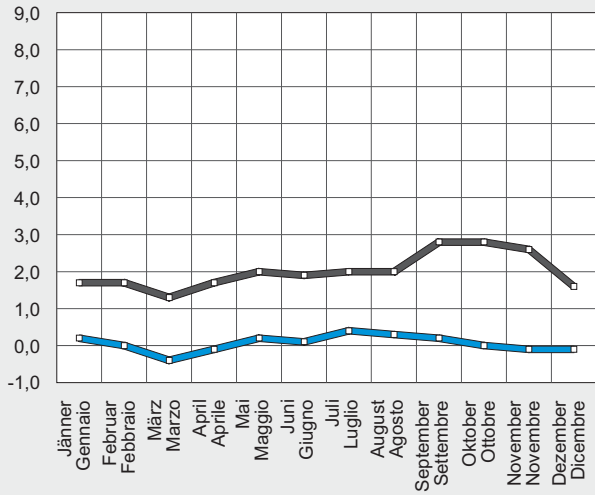
Verkehrswesen Trasporti



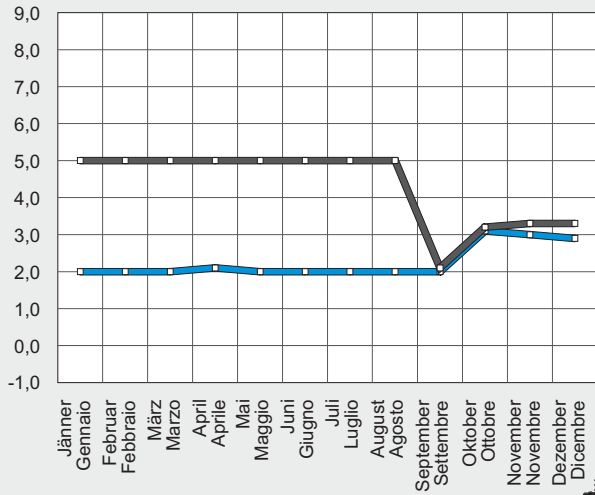
Bekleidung und Schuhe Abbigliamento e calzature



Gesundheitspflege Servizi sanitari e spese per la salute



Bildung Istruzione



Methodische Hinweise

Die Inflation (Veränderung der Preise in der Zeit) wird durch die prozentuellen Änderungen der Preisindizes, bezogen auf die Verbrauchsausgaben, gemessen. Hierfür werden die Preise eines knapp 1.400 Güter und Dienstleistungen umfassenden Warenkorbes in regelmäßigen Abständen erhoben, analysiert und ausgewertet. In Italien werden, im Gegensatz zu anderen Ländern Europas, zwei Preisindizes berechnet.

Der Verbraucherpreisindex für alle privaten Haushalte (NIC): Dieser Index wird zur Messung der Inflation des gesamten Wirtschaftssystems verwendet, d.h. er betrachtet Italien als eine einzige Familie von Verbrauchern, innerhalb welcher die Kaufgewohnheiten natürlich sehr unterschiedlich sind.

Der Verbraucherpreisindex für Haushalte von Arbeitern und Angestellten (FOI): Dieser Index bezieht sich auf den Verbrauch der Familien von Lohnabhängigen Arbeitern. Er wird zur regelmäßigen Anpassung des Geldwertes, z.B. von Mieten, Verträgen oder Unterhaltszahlungen, herangezogen.

Diese beiden Indizes unterscheiden sich lediglich in der Gewichtung von Gütern und Dienstleistungen; Warenkorb und Berechnungsmethode sind identisch. Beide Indizes werden auf gesamtstaatlicher Ebene sowie für die einzelnen Provinzhauptstädte ausgewiesen und sind auch in einer Version verfügbar, welche die Ausgaben für Tabakwaren aus der Berechnung ausschließt.

Hinweise für die Redaktion: Für weitere Informationen wenden Sie sich bitte an:
Patrick Frei, Tel. 0471 41 84 46.

Nachdruck, Verwendung von Tabellen und Grafiken, fotomechanische Wiedergabe - auch auszugsweise - nur unter Angabe der Quelle (Herausgeber und Titel) gestattet.

Note metodologiche

L'inflazione (variazione dei prezzi nel tempo) è misurata per mezzo della variazione percentuale dell'indice dei prezzi riferiti alla fase del consumo finale dei beni e servizi. Per questo vengono rilevati, analizzati ed elaborati a intervalli regolari i prezzi di un paniere contenente oltre 1.400 beni e servizi. In Italia, al contrario di altri paesi europei, vengono calcolati due indici dei prezzi.

L'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC): questo indice viene utilizzato per misurare l'inflazione dell'intero sistema economico, in pratica considera l'Italia come un'unica grande famiglia di consumatori, all'interno della quale le abitudini di spesa sono ovviamente molto differenziate.

L'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI): questo indice si riferisce ai consumi delle famiglie che fanno capo a un lavoratore dipendente. Tale indice è usato per adeguare periodicamente i valori monetari, ad esempio gli affitti o gli assegni dovuti al coniuge separato.

I due indici si differenziano tra loro esclusivamente per la ponderazione dei beni e dei servizi, mentre la composizione del paniere e la metodologia di calcolo sono identici. Entrambi vengono diffusi sia a livello nazionale che per i singoli capoluoghi di provincia, e sono disponibili anche in una versione che non considera nel calcolo i costi per i tabacchi.

Indicazioni per la redazione: Per ulteriori informazioni si prega di rivolgersi a:
Patrick Frei, Tel. 0471 41 84 46.

Riproduzione parziale o totale del contenuto, diffusione e utilizzazione dei dati, delle informazioni, delle tavole e dei grafici autorizzata soltanto con la citazione della fonte (titolo ed edizione).